

Commercialisti e Revisori Legali

Reg. Adriano Sorci
adrianosorci@integraassociati.it

Dott. Federico Sorci
federicosorci@integraassociati.it

Avvocati

Avv. Alessandro Sorci
alessandrosorci@integraassociati.it

Avv. Matteo Schippa
matteoschippa@integraassociati.it

Consulenti del Lavoro

Dott. Elisa Eraoli
elisaeraoli@integraassociati.it

Collaboratori

Dott. Viviana Morozzi

Segreteria

Paola Lucertini
segreteria@integraassociati.it



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Studio Integra

Associazione professionale

Strada Pian della Genna n. 19
06128 Perugia
Tel. 075 500.47.95 – 075 501.89.00
Fax 075 501.89.00

Via Sacco e Vanzetti n. 25/B
06063 Magione (PG)
Tel. 075 84.31.04
Fax 075 84.17.80

www.integraassociati.it
info@integraassociati.it

C.F. e P. IVA 02710510542

Circolare 11 giugno 2014

FINANZIAMENTI PER IMPRENDITORIA FEMMINILE E LIBERE PROFESSIONISTE ISTART 2014

Gentile Cliente,

riportiamo di seguito i principali contenuti dei bandi/avvisi in oggetto.

Rimanendo a disposizione per i chiarimenti che dovessero occorrere, formuliamo cordiali saluti.

FINANZIAMENTI PER IMPRENDITORIA FEMMINILE E LIBERE PROFESSIONISTE

Destinatari del piano degli interventi

- le Piccole e Medie Imprese (PMI), a prevalente partecipazione femminile e
cioè:

- l'impresa individuale in cui il titolare è una donna;
- la società di persone nella quale la maggioranza numerica di donne non sia inferiore al 60% dei soci;
- la società di capitali dove le quote di partecipazione al capitale siano per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione costituiti per almeno i 2/3 da donne;
- le cooperative nelle quali la maggioranza numerica di donne non sia inferiore al 60% dei soci.

- le lavoratrici autonome, comprese le libere professioniste.

Le PMI e le lavoratrici autonome possono operare in qualsiasi settore.

Plafond dedicato

Le banche e gli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, aderenti (d'ora in poi "Intermediari finanziari") costituiscono uno specifico plafond finanziario dedicato alla realizzazione delle iniziative.



COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO

Operazioni finanziarie

Il plafond finanziario può essere utilizzato per la concessione di finanziamenti in relazione alle seguenti tre linee di intervento:

- **“Investiamo nelle donne”** – finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti, materiali o immateriali, per lo sviluppo dell’attività di impresa ovvero della libera professione;
- **“Donne in start-up”** – finanziamenti finalizzati a favorire la costituzione di nuove imprese ovvero l’avvio della libera professione;
- **“Donne in ripresa”** – finanziamenti finalizzati a favorire la ripresa delle PMI e delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi, attraversano una momentanea situazione di difficoltà.

I finanziamenti sono concessi dagli Intermediari finanziari a condizioni competitive rispetto alla normale offerta in relazione ad operazioni simili e con lo stesso grado di rischio.

I finanziamenti possono beneficiare della garanzia della Sezione speciale “Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità” del Fondo di garanzia per le PMI in favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile o delle eventuali garanzie, pubblico o private, che gli Intermediari finanziari riterranno utile acquisire. In tal caso, il costo del finanziamento viene conseguentemente migliorato.

Sospensione DONNA

Il rimborso del capitale dei finanziamenti di cui all’articolo 3 può essere sospeso, per un periodo fino a 12 mesi, nei seguenti casi:

- maternità dell’imprenditrice o della lavoratrice autonoma;
- grave malattia dell’imprenditrice o della lavoratrice autonoma, ovvero del suo coniuge, o convivente, o dei figli anche adottivi;
- malattia invalidante di un genitore o di un parente o affini entro il terzo grado conviventi dell’imprenditrice o della lavoratrice autonoma.

Le operazioni sono realizzate su base individuale dagli Intermediari finanziari che aderiscono all’iniziativa senza alcuna forma di automatismo nella concessione dei finanziamenti.

Nell’effettuare l’istruttoria, gli Intermediari finanziari si attengono ai principi di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la loro autonoma valutazione.

I soggetti richiedenti gli interventi si impegnano a comunicare le eventuali informazioni di tipo economico, finanziario, patrimoniale o organizzativo richieste dagli intermediari finanziari.

I soggetti richiedenti non devono avere, al momento della presentazione della domanda, posizioni debitorie classificate dagli Intermediari finanziari come “sofferenze”, “partite incagliate”, “esposizioni ristrutturate” o “esposizioni scadute/sconfinanti da oltre novanta giorni, né procedure esecutive in corso (c.d. “imprese *in bonis*”).

SCADENZA

Le domande di finanziamento possono essere presentate entro il termine del 31 dicembre 2015, salvo proroga.

ISTART 2014

Finalità e oggetto

Obiettivo generale è guidare e supportare le PMI nell'intero processo dell'innovazione e nell'individuazione di soluzioni comuni a gruppi di imprese.

Il presente avviso mira infatti alla raccolta di adesioni da parte delle imprese umbre per la costituzione di gruppi omogenei (cluster) al fine di definire, selezionare e realizzare progetti di innovazione. Per l'attuazione di tali progetti è prevista la partecipazione finanziaria delle singole imprese aderenti ai cluster (c.d. **progetti a costi condivisi**).

Tali interventi non configurano aiuti diretti alle imprese.

Soggetti destinatari

I soggetti destinatari sono le imprese ubicate nel territorio della regione Umbria ed operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi così come identificati sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 con le esclusioni di cui all'*Allegato A dell'Avviso*. Le suddette imprese devono inoltre possedere i requisiti di PMI.

Raccolta delle adesioni e modalità di individuazione dei progetti di cluster

I soggetti destinatari possono presentare domanda singolarmente o congiuntamente. A seguito della raccolta delle adesioni sarà svolta un'attività di clusterizzazione volta a verificare la possibilità di rendere le suddette domande omogenee per gruppi (cluster).

Al termine di tale attività sarà quindi definito l'elenco dei progetti per i quali l'attività di clusterizzazione avrà consentito l'individuazione di un gruppo omogeneo di imprese.

Criteri di riferimento per la clusterizzazione dei progetti

L'attività di clusterizzazione sarà svolta sulla base dei seguenti criteri di raggruppamento:

- innovazione di processo e/o prodotto;
- attività di applicazione derivanti dai risultati della ricerca;
- integrazione orizzontale e verticale di filiere produttive e/o di supply chains e/o value chains;
- promozione internazionalizzazione;
- altre tematiche potenzialmente oggetto di processi innovativi.

Presentazione delle domande

Le domande e gli allegati previsti dovranno essere inviati tramite PEC entro e non oltre le ore 24 del 4/7/2014.

A cura della Dott.ssa Alessandra Stoppini
Dottore Commercialista – Revisore Legale
Esperta in finanza agevolata

COMMERCIALISTI
AVVOCATI
CONSULENTI DEL LAVORO